

Verbale Assemblea provinciale del PDT del 12 ottobre 2015

L'Assemblea si apre con un breve saluto del **Segretario Sergio Barbacovi** che introduce **Lorenzo Guerini**, vice segretario nazionale del PD. Guerini prende la parola e illustra la situazione del PD nazionale anche alla luce degli ultimi avvenimenti. Focalizza poi la relazione sulla forma-partito e su quelle che sono le prospettive oggi all'analisi del gruppo dirigente (in allegato una trascrizione dell'intervento). Segue un dialogo aperto e sereno in cui si cercano di mettere a fuoco le specificità trentine e come potrebbe evolversi il nostro statuto.

Terminato il dialogo, il Segretario **Sergio Barbacovi** invita a proseguire l'Assemblea seguendo i punti all'ordine del giorno.

La Presidente **Chiara Rossi** procede all'appello nominale e constatato il numero legale dichiara aperti i lavori dell'Assemblea.

1. Viene approvato il verbale della seduta precedente.
2. **Il Segretario Sergio Barbacovi** relaziona all'assemblea sulle attività svolte nell'ultimo periodo.

Una delle cose che il Segretario si era prefisso era quella di visitare i circoli: ha incontrato i componenti di 12 circoli e ne è nato un dialogo costruttivo. Ha poi partecipato alla Festa Nazionale dell'Unità a Milano, dove ha preso parte a dei tavoli di lavoro tematici molto interessanti. Ha richiesto i documenti di lavoro di questi tavoli in modo che possano divenire temi di dialogo o una base di discussione per i gruppi di lavoro e all'interno della nostra assemblea.

Sono anche stati rinsaldati i rapporti con il PD di Bolzano e si prevede di realizzare dei percorsi di formazione comuni, di realizzare un tavolo paritetico sul terzo Statuto di Autonomia e di organizzare incontri con i rappresentanti nazionali.

Relaziona anche su quanto fatto per realizzare la sensibilizzazione per il 2 per mille.

Nell'ultimo periodo sono stati realizzati due eventi partecipati: uno sull'Europa e uno sulla scuola. Il lavoro che ha preso l'avvio dall'evento sulla Scuola permetterà una raccolta di dati e potrà divenire che un momento informativo sulla Buona Scuola, con il contributo di Lorenzo Borga, che ha fatto una proposta organizzativa articolata. Il segretario conferma la volontà di riattivare le commissioni e comunica di aver incaricato come collaboratore Pierfrancesco Rensi. Comunica inoltre di aver incaricato al coordinamento dei circoli Igor Rossi e che per la tematica dell'immigrazione si è reso disponibile Kristofor Ceko. Ricorda la serata sulle Riforme istituzionali al circolo della Marzola con Michele Brugnara e sottolinea che una volta individuate delle aree tematiche verranno anche assegnate delle deleghe per poterle approfondire.

È stato realizzato anche un incontro tra i giovani dell'assemblea, nel quale è emersa una volontà di mettersi in gioco che fa molto piacere. Invita tutti a ricordarsi che siamo espressione di un voto e che occorre rimettersi in gioco con un piglio fattivo.

È stato fatto un incontro con i segretari provinciali di UPT e PATT e si è chiesto un incontro con il Presidente della PAT Rossi sul bilancio e sull'agenda futura.

Il Segretario Sergio Barbacovi sottolinea l'importanza della riattivazione del Tavolo delle regole e di tutte le altre commissioni di cui si occuperà Rensi.

Si procede alla trattazione degli vari punti all'odg dell'assemblea.

3. Surroga di Thomas Deavi che si è dimesso dal Coordinamento provinciale a giugno.

Vanni Scalfi propone Gennaro Romano, già membro dell'Assemblea e nel rispetto del vincolo di genere.

La Presidente Chiara Rossi ricorda che lo Statuto prevede il voto segreto, ma si propone il voto palese e l'assemblea accetta. Si procede con la votazione che vede tutti favorevoli con l'astensione dello stesso Romano.

4. **La Presidente Chiara Rossi** dà la parola al Segretario per illustrare le nuove iniziative che consistono sostanzialmente nella riattivazione delle varie commissioni e dei gruppi di lavoro; man mano che ci saranno nuove iniziative verranno individuati nuove referenti. La Presidente ricorda che la proposta prevede che le persone che già erano inserite nei vari gruppi rimarranno, a meno che non diano comunicazione di voler uscire, dove si erano precedentemente iscritte. Vengono lasciati 10 giorni per cambiare gruppo o per inserire i nominativi di altre persone. La Presidente si impegna a inviare una mail a tutti i membri dell'Assemblea dettagliata con i nomi dei componenti dei vari gruppi. Cristina Casagrande chiede se possano iscriversi solo membri dell'assemblea o anche gli esterni.

La Presidente Chiara Rossi risponde che dovrebbero essere di norma membri dell'assemblea.

Il segretario Sergio Barbacovi lascerebbe aperto, anche al di fuori dell'Assemblea.

Monica Ioris propone di allargare la possibilità di partecipare anche ai segretari di circolo ed eventualmente agli iscritti.

Lucia Fronza Crepez propone che i dirigenti dei gruppi siano individuati tra i membri dell'assemblea, ma che poi venga data massima apertura al territorio.

La Presidente Chiara Rossi afferma che ogni gruppo avrà come referente un membro dell'assemblea.

Vera Rossi chiede chiarimenti sulla figura di referente dei circoli.

Il Segretario Sergio Barbacovi presenta Igor Rossi ed espone i compiti del referente che dovrebbe gestire l'area dei circoli.

Paola Dorigotti espone la sua perplessità perché un incarico importante viene affidato a una persona esterna all'assemblea e quindi chiede che vengano tolti i vincoli per i gruppi di lavoro o che non vengano dati incarichi politici all'esterno.

Il segretario Sergio Barbacovi ribadisce che si tratta di un incarico di tipo organizzativo e non politico.

Lanfranco Cis chiede che incarico avesse Giacomo Pasquazzo e se corrisponda a quello affidato a Igor Rossi.

Il segretario Sergio Barbacovi risponde che ad occuparsi dei Circoli in precedenza era Vanni Scalfi.

Lucia Fronza Crepaz ricorda come lo Statuto affermi che il Segretario ha la prerogativa di scegliere i suoi collaboratori e che ha l'obbligo solo di comunicarlo all'Assemblea.

Il Segretario Sergio Barbacovi si impegna a convocare un coordinamento ogni due settimane per favorire i rapporti con la parte istituzionale.

Paola Dorigotti esprime il suo disagio nel ritrovarsi in Assemblea dopo parecchio tempo (la precedente Assemblea era stata convocata a giugno), dopo il cambio di un assessore e gli scontri degli ultimi giorni sulle diverse posizioni nell'ambito delle scelte sulla sanità trentina. Ricorda come l'Assemblea sia il luogo in cui si parla di queste cose e in cui si viene informati in modo serio di quello che succede, altrimenti si hanno solo le notizie pubblicate sui giornali.

Il Segretario Sergio Barbacovi fa presente che in questa Assemblea, con l'occasione di avere la presenza di Guerini, i tempi erano ristretti, ma si impegna ad affrontare i vari temi in una prossima Assemblea. Dà lettura del comunicato stampa condiviso in Coordinamento. Si rende disponibile a discutere nelle prossime assemblee degli argomenti portati in discussione anche dai membri della stessa assemblea.

Pierfrancesco Rensi assicura la riattivazione dei gruppi di lavoro propedeutici alla discussione e alla preparazione di atti che portino a decisioni condivise.

Stefano Barozzi chiede se questo lavoro delle commissioni avrà poi spazio nel bilancio e nell'agenda della Giunta provinciale. Chiede che forza abbiamo nei confronti dei nostri eletti. Propone di decidere delle linee

guida che chiariscano come poi trasferire questi contenuti, perché l'assemblea divenga non solo un luogo dove si apprende quello che succede.

Lanfranco Cis afferma l'importanza che alcune questioni strategiche, approvate e condivise dall'assemblea, diventino poi vincolanti per la nostra componente all'interno della Giunta provinciale. Sottolinea come nel partito ci siano persone che vogliono dare un contributo attraverso il proprio organismo deliberativo che è l'Assemblea, al fine di creare un tavolo di confronto tra PD e gli altri componenti della maggioranza. Richiama l'importanza di dare una linea di partito per dare forza e legittimità al lavoro delle commissioni. Propone che nella composizione del bilancio provinciale siano previsti alcuni punti vincolanti.

Alessandro Branz afferma l'importanza di un percorso che coinvolge le varie articolazioni del partito e il cui risultato abbia valore a livello decisionale (confrontato con il livello elettivo) esercitando come Assemblea la nostra posizione morale, esprimendo la nostra posizione da un punto di vista politico. I conflitti nel partito ci sono, il problema è come risolverli non come annullarli.

Monica Ioris si dice preoccupata nel merito di quanto accaduto negli ultimi giorni: NOT, Sanifond, Eremo ... Esprime la necessità di affrontare questi temi in termini di impianto, ma anche in un'ottica di allocazione delle risorse, ricordando che queste cose impattano su tutti i cittadini e quindi hanno una grandissima rilevanza. Chiede un impegno al Segretario e alla Presidente perché il lavoro delle commissioni sia praticato e perché siano invitati i consiglieri provinciali ad un'Assemblea convocata ad hoc per relazionare su quanto viene deciso. Si dice convinta dell'importanza della forma del partito, ma richiama la necessità di discutere degli argomenti che riguardano tutti i cittadini e che sono anche elementi essenziali della prossima manovra di bilancio.

Luigi Olivieri pensa che, a parte la Commissione che si occupa delle regole del congresso, il lavoro delle altre commissioni sia solo tempo perso. Propone che le commissioni siano guidate dai Consiglieri provinciali. Ricorda che siamo in una fase transitoria e che dobbiamo concentrarci su quello che possiamo fare in questa situazione di emergenza e pregressuale.

Lucia Fronza Crepaz ricorda come in politica siano importanti sia i contenuti che i tempi e che quindi parlare di bilancio a bilancio già scritto non serva a molto. Ribadisce la necessità di programmare per poter effettuare una reale "moral suasion". Concorde sull'importanza del coinvolgimento dei Consiglieri provinciali, dicendo disponibile a rinunciare al versamento dei consiglieri in cambio del loro tempo.

Rosanna Wegher presenta brevemente il lavoro compiuto sulla scuola, sottolineando come in questo caso i tempi siano quelli giusti, per portare ad un esito efficace e invita gli altri membri dell'assemblea ad approfondire il tema e a portare anche altri contributi alla discussione.

Cristina Casagrande chiede se quello presentato da Rosanna Wegher sia un gruppo di lavoro e dove nasce il Gruppo Scuola.

Rosanna Wegher risponde che nasce dalla Commissione scuola individuata nell'Assemblea, poi allargata ad alcuni esponenti esterni.

Cristina Casagrande chiede se allora se anche le altre Commissioni saranno allargate anche ai non membri dell'Assemblea purché siano iscritti (le viene risposto in maniera affermativa da Segretario e Presidente) e concorda sull'importanza di coinvolgere i Consiglieri provinciali nel lavoro delle Commissioni.

La Presidente Chiara Rossi spiega che lei e il Segretario si sono chiesti se fosse giusto lasciare morire il lavoro fatto dalle Commissioni e constatata l'importanza di proseguire, hanno rilevato la necessità di dare una svolta, e come è nata l'idea del raccordo tra Commissioni/Consiglieri/Assessori.

Sottolinea come però questo tipo di programmazioni siano impostate sul medio-lungo periodo, mentre ribadisce che non è volontà né sua né del Segretario di allungare i tempi più del necessario. Chiede che sia l'Assemblea a decidere che farne. Si rende disponibile a fare questo lavoro condiviso tra Assemblea e Istituzioni, rilevando come spesso i risultati del lavoro delle commissioni spesso non approdino neanche in Assemblea.

Fedele Ferrari ricorda che ci sono anche dei documenti già pronti che aspettano solo di essere inseriti all'odg e discussi.

La Presidente Chiara Rossi afferma che i documenti vanno sì portati, ma anche discussi con la parte più operativa del partito per evitare un dialogo tra sordi. Propone, se tutti sono d'accordo, di muoversi in questa direzione anche perché quello che viene elaborato resti a disposizione dell'Assemblea, anche della prossima Assemblea.

La Presidente Chiara Rossi scioglie l'assemblea alle ore 23.20.